



## L'ALTRA ITALIA IN EUROPA

### L'AGENDA ROSSA

**Luigi De Magistris**  
EUROPARLAMENTARE IDV

In settimana, con una procedura che ha coinvolto il Parlamento, il Consiglio e la Commissione dell'Ue, è stato nominato come nuovo direttore dell'OLAF (ufficio anti-frode europeo) il magistrato italiano Giovanni Kessler. Un'ottima notizia, un risultato difficile da raggiungere. Una bella pagina per le istituzioni e la diplomazia italiana. Viene riconosciuta competenza e professionalità all'Italia nel campo della lotta alle frodi e alla corruzione. Le contraddizioni italiane: un Paese con un alto indice di corruzione, dove operano però servitori dello Stato tra i migliori nel mondo per il contrasto al crimine. La nomina di Kessler è anche il frutto di una fattiva e leale cooperazione tra diversi soggetti istituzionali coinvolti. In questi mesi la Commissione controllo bilanci che presiede si è impegnata molto, con l'apporto di tutti i gruppi politici, nel rafforzare le procedure per la trasparenza ed efficienza nell'utilizzo dei fondi europei e per consolidare la lotta alla corruzione. Abbiamo attivato anche una molteplicità di

iniziative, non solo normative, per contrastare la penetrazione delle mafie nel controllo dei finanziamenti europei. Penetrando nella gestione del denaro pubblico, la criminalità organizzata consolida il suo percorso di istituzionalizzazione: rafforza la capacità di inquinamento del PIL (in Italia circa il 25% è costituito da capitali illeciti) e di collusione con la politica e la pubblica amministrazione.

Lavoriamo per rafforzare il contrasto alla criminalità dei colletti bianchi, quella che consente alle mafie di consolidarsi ed essere sempre più forti (ed impunte per la presenza di crescenti casi di collusioni anche con organi giudiziari). È una buona notizia anche per il futuro dell'OLAF, il cui operato, nel passato, è stato caratterizzato non sempre da luci. È il momento della

svolta, del giro di boa per questa fondamentale istituzione. Ci aspettiamo molto dalla capacità e dalla professionalità del nuovo direttore che dovrà agire con determinazione in quanto, secondo l'ultimo rapporto di Transparency International, circa il 75% dei cittadini dell'Ue considera la corruzione uno dei peggiori mali della nostra comunità.

La stessa percentuale di europei ritiene che non vi sia la volontà politica e istituzionale nel contrastare il malaffare e la corruzione. Negli stessi giorni abbiamo anche elaborato il primo studio sull'istituzione del Pubblico Ministero europeo (previsto dal Trattato di Lisbona). La lotta alle mafie deve essere condotta a livello internazionale, sia a livello normativo e giudiziario, che attraverso una grande mobilitazione civile e culturale.

Il consolidamento di una vera e propria campagna di legalità e di antimafia che impegni, in Europa, i cittadini sensibili che non si girano dall'altra parte. ♦



## Vietato calpestare le aule

di Lo Scorpione

# ATA

che non è una mossa di karate, ragazzo

e nemmeno la marca dei tuoi pantaloni

sono io

hai presente? forse mi vedi a ricreazione

ti guardo storto se esci dal bagno e puzzi di sigaretta

ridi

e non capisci

io ti insegno cos'è la vita

la vita è far suonare la campanella tutti i giorni

portare la circolare e fare le fotocopie

aprire e chiudere i cancelli

è pulire i cessi

della tua autogestione

senza strappi, senza pietre e senza fiamme

anni

e anche così, perdere il lavoro

vai in strada a giocare, piccolino

ora

hai finito di fare la rivoluzione?

torna, dai, siediti

non scrivere sul banco e non fumare in bagno, che poi c'è puzza

